

Conerobus S.p.A.
Via Alessandro Bocconi, 35
60125 Ancona
Telefono + 39 071 2837 411
Fax +39 071 2837 433
E-Mail info@conerobus.it
PEC conerobus.pec@legalmail.it
www.conerobus.it



Ancona, li 16/01/2024

Agli organi di informazione locale

Loro Sedi

OGGETTO: Sciopero Nazionale USB Lavoro privato del 24/01/2024

Si prega voler pubblicare l'allegato avviso, in ottemperanza alla legge n. 146/90 così come modificata dalla legge n. 83/2000.

Distinti saluti.

Il Direttore di Esercizio
Dott. Alessandro Di Paolo

Conerobus S.p.A.
Via Alessandro Bocconi, 35
60125 Ancona
Telefono + 39 071 2837 411
Fax +39 071 2837 433
E-Mail info@conerobus.it
PEC conerobus.pec@legalmail.it
www.conerobus.it



Mercoledì 24 Gennaio 2024 Sciopero Nazionale Autoferrotranvieri di 4 (quattro) ore

Avvisiamo la gentile clientela che l'organizzazione sindacale USB Unione Sindacale di Base ha proclamato uno **sciopero nazionale di 4 (quattro) ore per la giornata di mercoledì 24 Gennaio 2024**. Nel settore del personale viaggiante, **il servizio del Trasporto Pubblico Locale sarà garantito nelle due fasce orarie dei servizi minimi: 05:30 – 11.00 e 15:00 - 20:00**.

Nella Regione Marche, le modalità di attuazione dello sciopero prevedono quanto segue:

1. Gli uffici sciopereranno 4 ore a fine turno del 24/01/2024;
2. Il personale amministrativo, di terra, di officina e lavaggio, addetti ai servizi interni (operai ed impiegati) 4 ore a fine turno del 24/01/2024 nel rispetto delle normative vigenti con la salvaguardia dei servizi minimi essenziali;
3. Le partenze dai capolinea verranno effettuate dalle ore 5,30 alle 11,00 nella fascia mattinale e dalle ore 15,00 alle 20,00 nella fascia serale e raggiungeranno il capolinea di arrivo. Dall'inizio dello sciopero ore 11:00 nessuna partenza utile dai capolinea o stazioni terminali verrà effettuata; le corse con orario di partenza non ricadente in tali fasce orarie non saranno garantite.
4. Sono esclusi dallo sciopero i servizi per i disabili e i servizi scuolabus.

Le motivazioni dello Sciopero riguardano i seguenti aspetti:

- Il libero esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali;
- Il superamento dei penalizzanti salari d'ingresso garantendo l'applicazione contrattuale di primo e secondo livello ai neo assunti;
- La necessità di modificare l'ossessionante e vizioso criterio che, inneggiando al risparmio, vede bruciare fior di soldi pubblici attraverso appalti e subappalti ad aziende che offrono servizi di scarsa qualità e lavoro sottopagato;
- La sicurezza dei lavoratori e del servizio, introduzione del reato di omicidio sul lavoro;
- Il salario minimo per legge a 10 euro l'ora contro la pratica dei contratti atipici e precariato;
- Una legge sulla rappresentanza che superi il monopolio costruito sulle complicità tra le OO.SS e le associazioni datoriali di categoria;
- Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per tutti i servizi pubblici essenziali.

Informiamo la gentile clientela che, nel precedente Sciopero Nazionale indetto dalla organizzazione sindacale USB, la percentuale di adesione allo sciopero è stata pari al 3 % del personale interessato.

